

# Comprendere il tipo di testo e lo scopo della lettura

Per leggere in maniera efficace qualsiasi testo devi avere ben chiare due cose: **quale tipo di testo** hai di fronte e **qual è lo scopo della tua lettura**.

Solo chiarendo ciò potrai mettere in atto tipi di lettura adeguati e strategie ottimali per ottenere il massimo risultato dalla lettura.

## 1. Collega ogni tipo di testo con lo scopo presunto della tua lettura.

1. fumetto	5 essere aggiornato sulle notizie
2. dizionario	4 studiare e apprendere nozioni
3. ricettario di cucina	1 svagarsi
4. libro di testo	2 trovare il significato di parole sconosciute
5. quotidiano	3 trovare le istruzioni per realizzare un piatto
6. romanzo giallo	7 individuare la localizzazione spaziale di un luogo
7. atlante	8 capire come utilizzare un oggetto o installare un programma
8. libretto di istruzioni	10 trovare notizie approfondite su un argomento specifico
9. sms	6 divertirmi e scoprire chi è il colpevole
10. libro di saggistica	9 relazionarmi rapidamente con gli amici

## 2. Scrivi accanto a ogni testo proposto di quale tipo si tratta e qual è lo scopo per cui lo leggeresti.

Era l'ora stregata. Da lontano si sentiva qualche gallo cantare e dall'altra riva del fiume venivano ombre latranti di cani. Ichabod Gru aveva la mente piena di storie di fantasmi, mentre la notte si faceva sempre più buia. Proprio in quell'istante giunse all'orecchio terrorizzato di Ichabod un rumore di zoccoli sguazzanti nell'acqua e nell'ombra del sentiero egli vide una figura nera e immensa, immobile nell'oscurità. A Ichabod si rizzarono i capelli sulla testa...

W. Irvin in *Paura! Racconti col brivido*,  
Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

È un...  
racconto.....  
di paura......

Lo leggo per  
divertirmi......

I corpi possono differenziarsi non solo per le loro dimensioni, ma anche per altre caratteristiche: possono essere trasparenti come l'acqua, elastici come la gomma o rigidi come il vetro. Queste caratteristiche sono dovute al tipo di materia che compone il corpo. In natura, esistono molti tipi di materia, detti sostanze, ciascuno con caratteristiche particolari. Una sostanza è quindi un tipo di materia con caratteristiche determinate.

G. Anelli, A. Scarletti, *Naturalmente*, Pearson

È un...  
testo.....  
scientifico......

Lo leggo per  
studiare......

# Riconoscere gli elementi costitutivi di un testo

Una pagina di un libro di studio, come pure quella di un quotidiano o di un saggio, fornisce una **serie di informazioni differenti** che provengono da **parole** e **immagini** scritte e **organizzate spazialmente** in modo da saltare immediatamente all'occhio del lettore. Le parole, infatti, possono essere scritte in **caratteri più o meno grandi**, in **grassetto**, in **corsivo** o in **colore** e tutto ciò ha un significato che devi imparare a riconoscere. Anche le **immagini**, a seconda della loro posizione e tipologia, possono fornire informazioni differenti e importanti.

**1. Osserva la riproduzione di una pagina di un testo di geografia e impara a riconoscere gli elementi che la compongono e la loro funzione.**

La fascetta arancione indica la **sezione** di cui fa parte la pagina.

Nella fascetta blu si esplicita l'**argomento generale**.

Sezione **6** U8 Il continente Europa Rilievi

## Montagne e colline europee

### LA MORFOLOGIA DEL TERRITORIO EUROPEO

Come puoi osservare sulla **carta A**, il territorio europeo è molto vario dal punto di vista della **morfologia**: catene e massicci montuosi si alternano ad aree collinari e a pianure più o meno estese.

Da nord a sud individuiamo, nell'ordine, quattro zone: i rilievi settentrionali, un'ampia fascia di pianure centrali, i rilievi centrali, le catene meridionali.

Letteralmente morfologia significa "studio delle forme". In geografia le forme sono quelle del territorio, come per esempio montagne, colline, pianure.

### I RILIEVI DEL NORD EUROPA

Tra i principali rilievi settentrionali vi sono le Alpi Scandinave, nella penisola scandinava; i monti Gramplani, Pennini e Cambrieli in Gran Bretagna. Questi rilievi presentano generalmente basse altitudini e forme arrotondate, per effetto dell'erosione esercitata in milioni di anni dagli agenti esogeni (sono infatti i rilievi più antichi del nostro continente).

TABELLA B I più alti monti europei

Monti	Paesi	Altezza
Monte Bianco	Italia/Francia	4807 m
Monte Rosa	Italia/Svizzera	4637 m
Cervino	Italia/Svizzera	4478 m
Finsteraarhorn	Svizzera	4274 m
Jungfrau	Svizzera	4318 m
Massif des Ecrins	Francia	4262 m
Gran Paradiso	Italia	4065 m
Bennet	Italia/Svizzera	4059 m
Montviso	Italia	3812 m
Grossglockner	Austria	3797 m

Il titolo della lezione è scritto in **caratteri più grandi**: indica l'**argomento generale**.

I **sottotitoli** ti indicano quali sono i **sottocapitoli** e, quindi, i **sottoargomenti**.

La **parola in colore**, verde in questo caso, ti rimanda a un **box dello stesso colore** dove viene data la definizione del termine.

Il testo vero e proprio fornisce le **informazioni approfondite** su ciò che è stato anticipato da titolo e sottotitoli.

La **carta geografica generale** dell'Europa ha un piccolo riquadro che ingrandisce i rilievi dell'Italia.



# Riconoscere le caratteristiche del testo e fare previsioni

La prima strategia che devi mettere in atto quando studi, per capire come è organizzato il contenuto del testo, è **stare attento alle caratteristiche tipografiche della pagina**, cioè a caratteri, titoli, sottotitoli, rubriche, illustrazioni: da questi elementi ricaverai le prime, fondamentali informazioni. Presta attenzione anche alle seguenti caratteristiche: se il testo è **diviso in paragrafi**, se ci sono parole **in grassetto** o **in colore**, se sono presenti **rubriche collaterali** con ampliamenti, se le foto o illustrazioni hanno **didascalie** (di solito in corsivo) che aggiungono informazioni, se esiste una rubrica o una **mappa riassuntiva** a fine capitolo. Per ottenere tali informazioni, utilizzerai una **lettura orientativa** dove, a balzi, potrai cogliere tutti gli elementi necessari a un buono studio e **avere un'anticipazione del contenuto**, riuscendo a ricavarne una prima idea.

**1. Osserva per un minuto la pagina proposta, senza leggere tutto il testo, facendo scorrere rapidamente gli occhi in modo da cogliere gli elementi grafici presenti, poi rispondi alle domande.**

Lezione 22
UR Il continente Europa
Climi

## Il clima montano

**IL FATTORE ALTITUDINE E LATITUDINE**

Il clima montano, dominante nelle principali aree montuose del continente, è caratterizzato da inverni rigidi ed estati fresche, con forti differenze di temperatura fra il giorno e la notte, e da precipitazioni frequenti: piovose in primavera, estate e autunno, nevose in inverno. Come sai, il clima cambia a seconda dell'altitudine. Di conseguenza, anche l'ambiente cambia sensibilmente a mano a mano che si sale. Il ► *disegno A* mostra le diverse fasce della vegetazione montana.

Le ► *foto B e C* mostrano due paesaggi di montagna con aspetti differenti: nella foto B puoi vedere il tipico paesaggio alpino; nella foto C quello dei Monti Cambriaci, che si trovano in Galles, in Gran Bretagna.

Sui **Monti Cambriaci**, intorno ai 1000 m di altitudine, il paesaggio è già **brullo**: la vegetazione è costituita, in estate, solo da una bassa e rada copertura erbosa. Sulle **Alpi**, invece, anche a un'altitudine di 2000 metri crescono fitti boschi di **conifere** e solo oltre i 2000 metri, la vegetazione si fa sempre più rada fino a lasciare il posto alla roccia. Ciò accade perché i due rilievi si trovano a latitudini diverse. A latitudini più basse, come quelle della Spagna o dell'Italia, gli alberi possono crescere su montagne alte anche 2000 metri; alle latitudini più elevate, come appunto è il caso della Gran Bretagna, il clima è più freddo e troviamo paesaggi brulli anche ad altitudini poco elevate.

Il clima montano

<b>Area</b>	
<b>Caratteristiche</b>	Inverni rigidi, estati fresche, forti escursioni termiche diurne.
<b>Temperature medie annue</b>	In estate media intorno ai +15 °C, in inverno intorno ai -8 °C.
<b>Precipitazioni</b>	Frequenti: piovose in autunno, estate e primavera; nevose in inverno.
<b>Paesaggio</b>	A seconda dell'altitudine: boschi di castagni e querce; foreste di conifere, pascoli di erbe corte, roccia e ghiacciai.
<b>Popolazione e attività umane</b>	Mediamente poco numerosa. Sfruttamento dei pascoli e dei boschi, turismo.



**A**

Oltre i 3000 metri dominano la roccia e le nevi perenni, anche se alcune specie vegetali spontanee (come il ranuncolo dei ghiacciai) resistono ancora, sino ai 4000 metri.

Oltre i 2000 metri ci sono pascoli spontanei, arbusti (rododendri, ginepri) e fiori (stelle alpine, genziane).

Dai 1500 ai 2000 metri crescono boschi di conifere (abeti, larici, pini).

Fino ai 1200-1500 metri sono presenti boschi di latifoglie (noccioli, betulle, querce, castagni, faggi).

- In base al titolo, di che cosa tratterà, secondo te, la pagina?  
*Del clima montano.*
- Ci sono sottocapitoli?  
*Sì.*
- I titoli in che cosa differiscono tipograficamente dal resto del testo?  
*Dal colore e dalla dimensione del carattere.*
- Ci sono parole in grassetto?  
*Sì.*
- Che cosa intende visualizzare la carta in alto a destra?  
*Le zone europee con clima montano.*
- C'è un disegno?  
*Sì.*
- Che cosa rappresenta?  
*Una montagna con il fondovalle.*
- Che cosa indicano i testi nei riquadri azzurri?  
*Il tipo di vegetazione che cambia in base all'altitudine.*

# Gli accorgimenti grafici per evidenziare le informazioni

Quasi sempre nei testi di studio sono messe in evidenza alcune parole grazie a degli **accorgimenti grafici** come il **grassetto** o il **colore** e, qualche volta, la **sottolineatura**.

I termini così evidenziati sono un **utilissimo aiuto allo studio** perché permettono ai tuoi occhi di cogliere immediatamente le parole importanti del testo.

Questi accorgimenti grafici sono utilizzati soprattutto con due finalità:

- **mettere in risalto le parole-chiave** o parti di frasi che racchiudono un'informazione importante; spesso, elencando le parole-chiave evidenziate, si ottiene una sorta di riassunto molto sintetico sul quale puoi basarti per ripetere quanto espresso dal testo;
- **mettere in evidenza nuovi termini, propri della disciplina**, di cui devi imparare il significato per poterli, poi, utilizzare in modo appropriato.

1. Leggi tutto il testo storico proposto. Poi lascia scorrere i tuoi occhi sulle parole in grassetto, titolo compreso.

*Franco Amerini, Roberto Roveda*

## I monasteri diventano importanti centri economici

In un periodo di guerre, carestie e pestilenza, i monasteri benedettini, che si diffusero prima in Italia e poi in tutta Europa, rappresentavano per le popolazioni un fattore di sicurezza. Il monastero **organizzava il lavoro dei contadini**, **conservava le scorte di cibo** nei suoi granai e depositi, **aiutava i poveri** e chi era in difficoltà organizzando ricoveri e ospedali, **dava riparo ai viaggiatori e ai pellegrini**.

Il lavoro dei monaci e dei contadini **salvò molte terre dall'abbandono** e con la fabbricazione e la manutenzione degli attrezzi **fece sopravvivere le attività artigianali**.

F. Amerini - R. Roveda, *Chiedi alla storia*, Bruno Mondadori

2. Ora trascrivi le parole in grassetto del testo precedente, ottenendo una breve sintesi delle attività e delle opere di ogni monastero benedettino rispetto all'economia. Utilizzone, poi, per ripetere il brano.



1. *Organizzava il lavoro dei contadini.*

2. *Conservava le scorte di cibo.*

3. *Aiutava i poveri.*

4. *Dava riparo ai viaggiatori e ai pellegrini.*

5. *Salvò molte terre dall'abbandono.*

6. *Fece sopravvivere le attività artigianali.*

# La lettura approfondita e i termini sconosciuti

Per poter studiare un testo, devi **fare una lettura approfondita** cercando di capire bene tutto ciò che leggi, ma può capitarti di incontrare parole di cui non conosci il significato.

Per capire il significato di termini sconosciuti puoi mettere in atto diverse strategie:

- **rileggere il testo** per capire se **in qualche punto viene spiegato il significato** del **termine sconosciuto**; spesso è introdotto da parole come *cioè*, oppure è racchiuso tra due virgole o parentesi o è introdotto da due punti;
- grazie alla presenza di **esempi** o **di quanto detto nella frase precedente** o **a seguire**, puoi a volte **intuire il significato** della parola sconosciuta.

1. **Nelle frasi proposte i termini che probabilmente non conosci sono spiegati all'interno dei testi. Leggi attentamente ed evidenzia con un colore la spiegazione introdotta da *cioè*, racchiusa tra le virgole, introdotta dai due punti o da *per esempio*. Poi rispondi alle domande.**

La Terra è un ecosistema, **cioè un insieme di elementi che si influenzano tra loro e danno luogo a continue trasformazioni. Tali elementi sono sia viventi, come per esempio piante o animali, sia non viventi, come le rocce e i gas.**

G. Monaci - B. Ragazzi, *La Terra che cambia*,  
Archimede edizioni

Che cos'è un **ecosistema**?

*Un insieme di elementi che si influenzano tra loro e danno luogo a continue trasformazioni.*

Chi sono i **viventi**?

*Piante o animali.*

E i non **viventi**?

*Rocce e gas.*

Le città cominciarono dunque a essere abbandonate e parte delle popolazioni trovarono rifugio nelle campagne. Anche i latifondisti, **cioè i grandi proprietari di terre**, si trasferirono nelle loro dimore rurali, **le ville**, che furono fortificate con mura e torrette per garantire la sicurezza dei residenti.

F. Amerini - R. Roveda, *Chiedi alla storia*,  
Bruno Mondadori

Chi sono i **latifondisti**?

*I grandi proprietari di terre.*

Che cosa sono le **ville**?

*Dimore rurali.*

Che cosa vuol dire

**fortificare**?

*Costruire mura e torrette.*

In passato le comunità umane stanziate nelle aree montuose europee avevano un'economia di sussistenza: **producevano quanto necessario per il loro sostentamento, senza poter accumulare eccedenze per il commercio o gli scambi.**

G. Monaci - B. Ragazzi, *La Terra che cambia*,  
Archimede edizioni

Che cosa significa

**economia di sussistenza**?

*Produrre quanto necessario per il sostentamento.*

# Attuare strategie per comprendere il lessico

Nei libri di testo è facile incontrare termini nuovi di cui non conosci il significato perché propri del **linguaggio specialistico** di una disciplina. Tali termini, però, vengono spesso spiegati in rubriche speciali di lessico dalla varia titolazione (per esempio, Parole nuove, Le parole della storia, Glossario...) e presenti nella pagina.

In altri casi si ricorre **all'ausilio di disegni o fotografie** per spiegare un termine sconosciuto.

- 1. Leggi il testo geografico e soffermati sulla parola "terrazzamenti". Per capirne il significato ti viene offerto l'aiuto di una fotografia corredata da una didascalia. Osserva e prova a spiegare con le tue parole il significato del termine.** *soluzione soggettiva*

MONTAGNE E COLLINE D'EUROPA

## 6. Le attività umane nei territori collinari

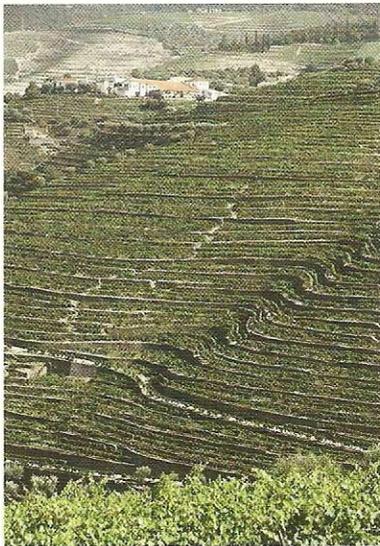
L'ambiente collinare è più favorevole all'uomo di quello montano grazie alla minore altitudine e al clima meno umido. Inoltre, in passato le colline erano zone più sicure e più salubri rispetto alle aree pianeggianti, difficili da difendere da incursioni nemiche e spesso paludose.

L'attività economica principale è sempre stata l'**agricoltura**. Sulle colline dell'Europa meridionale si coltivano cereali, ortaggi, viti e olivi. Per rendere possibili le attività agricole, l'uomo ha realizzato importanti opere per limitare l'erosione e il dilavamento esercitati dalle acque delle precipitazioni, come i **terrazzamenti** che vedi nella foto . Per lungo tempo le aree collinari europee sono state **intensamente popolate**, con numerosi **centri urbani**; in anni recenti, però, anche le colline hanno conosciuto il fenomeno dello **spopolamento**. In alcune zone, l'uomo ha contrastato tale processo sviluppando un'**agricoltura specializzata**, ossia producendo colture in modeste quantità ma di elevata qualità. È il caso di alcune regioni italiane e francesi che si sono dedicate esclusivamente alle produzioni vitivinicole e alla frutticoltura.

 Le terrazze, sostenute da muri a secco di pietre sovrapposte, oltre a permettere la coltivazione di terreni in pendio, frenano l'acqua piovana e quindi difendono il terreno dall'azione di erosione e dilavamento. Nella foto, i terrazzamenti nella regione della valle del fiume Douro, in Portogallo.

TUTOR

Alpi e alpinismo



TUTOR

ESERCIZI INTERATTIVI

TUTOR

ATLANTE INTERATTIVO

### VERIFICA SE HAI CAPITO

- 1 Rispondi alle seguenti domande.
  - a. In quale area del continente europeo si trovano le montagne più alte?
  - b. Quale catena montuosa separa, per convenzione, l'Europa dall'Asia?
  - c. Dove si trovano i rilievi più antichi e quali sono le loro caratteristiche morfologiche?
  - d. Che cosa s'intende per "sistema alpino"?
  - e. Quali è oggi l'attività più praticata nella regione alpina?

### SVILUPPA LE COMPETENZE

- 2 Utilizzare carte Localizza sulla carta muta dell'Europa presente nell'Atlante i rilievi sotto elencati. Poi, aiutandoti con la carta dell'Europa politica, segna per ciascuno di essi in quale (o in quali) Paese d'Europa si trova.
 

*Firenei – Giura – Alpi Scandinave – Selva Nera – Balcani*
- 3 Utilizzare immagini Dividetevi in quattro gruppi e realizzate una presentazione multimediale sui sistemi montuosi.
  - a. Utilizzando un motore di ricerca online ciascun gruppo cercherà fotografie e informazioni su uno dei seguenti rilievi montuosi:
 

*monte Cervino – massiccio del Gennargentu – Dolomiti – Massiccio Centrale francese*
  - b. Nella presentazione spiegherete la collocazione geografica del rilievo e le sue caratteristiche principali. Accompagnate i testi con immagini significative. Alla fine raccogliete le informazioni in un'unica presentazione che illustrerete alla classe.

# Dedurre dal contesto il significato di parole sconosciute

Se leggendo un testo ti capita di perdere il “filo del discorso”, questo può dipendere dal fatto che sia stata usata una **parola** o **espressione che non conosci**.

Per superare l'ostacolo, **osserva bene il contesto in cui è inserita la parola**, cioè le parole che la precedono o la seguono, e **richiama alla mente tutto ciò che già sai** rispetto all'argomento di cui stai leggendo. Grazie a ciò, **potrai fare delle ipotesi** sul significato del termine sconosciuto. Nel caso in cui tu proprio non riesca a capirne il significato, non ti resta che **utilizzare il dizionario** o chiedere spiegazioni a un adulto!

## 1. Nel testo proposto trovi la parola “condijun”: che vorrà dire? Se leggi il brano, puoi intuirne il significato!

Un giorno, arrivati a Camogli, ci accorgemmo di aver dimenticato le chiavi, così bussammo alla porta della signora Lina, che ne teneva una copia. Era l'ora di pranzo e lei aveva sulla tavola un'invitante, coloratissima ciotola. «Che cos'è?» le chiesi.

«Il “condijun!”» mi rispose. «Si prepara con pane, aceto, sopra pomodori e verdure, basilico, olio e aglio.»



**Che cosa possiamo apprendere dal contesto? Il “condijun” sta in una ciotola su un tavolo, è l'ora di pranzo, è composto da pane, aceto e verdure varie; quindi, secondo te, potrebbe essere:**

- un frutto esotico dell'orto;
- un cibo simile a una insalatona;
- un dolce tipico.

## 2. Leggi la frase proposta e cerca di ipotizzare il significato del termine “feluca”.

Nell'antico Egitto lungo le rive del Nilo si potevano osservare centinaia di “feluche” che solcavano le acque del fiume cariche di ogni tipo di merce. Le loro vele bianche erano spinte da una brezza costante.

**Ragiona e ipotizza: le feluche navigavano su un fiume in Egitto, avevano vele, trasportavano merci, erano quindi** .....*imbarcazioni*.....

# Dalla lettura approfondita alla lettura selettiva

Quando hai concluso la lettura approfondita di un testo di studio, devi imparare a **selezionare le informazioni veramente importanti** e fondamentali, perché non è necessario che tu impari a memoria tutto ciò che hai letto.

La **lettura selettiva** è quella che ti porta a **cogliere le idee centrali** che, nella fase di studio, sono quelle da memorizzare assolutamente.

Come individuare le idee centrali o i concetti fondamentali di un testo di studio distinguendole dalle informazioni secondarie? **Il processo è complesso** e lo imparerai un po' per volta, ma puoi cominciare a seguire alcuni **consigli**:

- spesso il **concetto centrale del capitolo** o **del sottocapitolo** viene espresso nella **frase iniziale** a cui fanno seguito informazioni secondarie meno importanti, oppure un certo numero di esempi;
- in altri casi il **concetto fondamentale è posto come conclusione del testo** che si apre con esempi o frasi introduttive.

## 1. Leggi il testo proposto e sottolinea il concetto centrale. Poi rispondi alla domanda.

Nel II secolo d. C. i romani cominciarono a circondare di poderose mura le città più esposte ad attacchi e a costruire fortificazioni lungo i confini dell'Impero per difendersi dalle incursioni dei barbari. Una fortificazione, chiamata *vallum* (vallo), poteva essere costituita da torri di legno o di pietra, palizzate, fossati e terrapieni. Spesso queste strutture non erano stabili, ma venivano spostate dall'esercito a seconda delle esigenze di difesa.

F. Amerini - R. Roveda, *Chiedi alla storia*, Bruno Mondadori

L'idea centrale è espressa nella prima o nell'ultima frase del testo? ...*Nella prima.*.....

## 2. Dopo aver letto il testo scientifico, rispondi alle domande.

Quando gli astronauti hanno potuto osservare la Terra dallo spazio per la prima volta, sono rimasti colpiti dallo straordinario colore azzurro che ne domina la superficie. Questo colore dipende dalle distese d'acqua e di ghiaccio che ricoprono vasti tratti della superficie, una caratteristica importantissima che, insieme all'atmosfera, rende il nostro pianeta l'unico del Sistema solare in grado di ospitare la vita.

G. Anelli - A. Scarletti, *Naturalmente*, Bruno Mondadori

- Secondo te, la prima frase fornisce l'informazione più importante o è una introduzione all'argomento? ...*È un'introduzione.*.....
- Qual è il concetto fondamentale del testo? *Il nostro pianeta è l'unico del sistema solare in grado di ospitare la vita perché ha l'acqua e l'atmosfera.*.....

# Suddividere il testo in paragrafi e dare a essi un titolo

Una strategia importante per capire un testo e studiarne il contenuto è quella di **suddividerlo in paragrafi**, cioè in **sequenze** o **"blocchi"** che contengono informazioni sullo stesso argomento o sottoargomento.

I paragrafi possono essere **composti da una sola frase**, ma, in genere, **raggruppano più frasi** (due, tre o anche di più). Un segnale che può aiutarti a individuare dove inizia e dove finisce un paragrafo dedicato a un determinato argomento è il **punto a capo**. A volte anche una piccola rientranza del testo ti segnala visivamente l'inizio di un nuovo paragrafo.

Per capire bene il contenuto del testo da studiare e fissare nella tua memoria le informazioni principali, dopo aver individuato i paragrafi / sequenze, può aiutarti **dare a ognuno di essi un "titolo"** che metta in evidenza ciò di cui si parla in quella particolare porzione del testo di studio. I **"titoli"** che hai individuato costituiscono una **schematica scaletta** degli argomenti trattati nel testo: se terrai sott'occhio tale elenco, ti sarà più facile ripetere quanto hai studiato.

1. Leggi il testo storico e ogni volta che trovi un "a capo" traccia una riga con la matita, dividendo così il testo in paragrafi/sequenze. Per aiutarti, ti diciamo che devi suddividere il testo in 7 paragrafi/sequenze.

## *Franco Amerini, Roberto Roveda* **Selve, foreste, animali e uomini**

Nell'Alto Medioevo il paesaggio e il territorio dell'Europa occidentale cambiarono profondamente. Il paesaggio dell'Europa occidentale durante l'epoca romana era stato dominato dalle città, dai campi coltivati e dai lunghi filari di viti da cui i romani traevano il vino, la loro bevanda preferita. Le vie di comunicazione venivano mantenute in ottimo stato e le strade permettevano di raggiungere i più remoti angoli dell'Impero. Mercanti, soldati, ricchi signori e anche semplici viandanti erano sempre in movimento.

Le invasioni dei barbari e la fine del mondo romano cambiarono notevolmente la situazione e il paesaggio in Occidente si trasformò.

Lentamente, ma inesorabilmente, il numero degli abitanti diminuì per le guerre, le malattie e le carestie che caratterizzarono l'epoca.

Le vie di comunicazione divennero sempre più insicure e poco utilizzate. I ponti, senza più manutenzione, caddero in rovina e lo stesso accadde alle strade che si ridussero spesso a sentieri sconnessi, dove i carri facevano molta fatica a passare.

Caratteristiche del paesaggio in epoca romana

Arrivo dei barbari e conseguenze

Diminuzione della popolazione

Vie di comunicazione

Le città si svuotarono per paura degli attacchi dei barbari. Molti centri abitati rimasero isolati perché era diventato più complicato muoversi e spostarsi lungo le strade: furono presto abbandonati e palazzi e piazze caddero in rovina. Anche l'estensione dei campi coltivati diminuì. Mancava la manodopera per lavorarli e molti appezzamenti vennero lasciati incolti e semplicemente a pascolo.

Città, campi e uomini vennero in molte aree dell'Europa sostituite da selve, foreste e animali selvatici che furono i protagonisti del paesaggio occidentale nell'Alto Medioevo. Molti campi coltivati vennero invasi da selve di arbusti bassi, i boschi con i loro grandi alberi aumentarono le loro estensioni e le zone paludose che erano state bonificate in epoca romana tornarono a essere occupate da acquitrini, stagni, paludi.

F. Amerini, R. Roveda, *Chiedi alla storia*, Bruno Mondadori

Città vuote

Diminuzione  
dei campi coltivati

Aumento di selve  
e zone paludose

**2. Ora scrivi accanto a ogni paragrafo/sequenza il titolo più adeguato al contenuto, scegliendolo tra quelli che ti proponiamo. Fai attenzione: i titoli proposti non sono in ordine logico! Devi decidere tu accanto a quale sequenza scrivere ognuno di essi.**

- Diminuzione della popolazione
- Vie di comunicazione
- Città vuote
- Caratteristiche del paesaggio in epoca romana
- Arrivo dei barbari e conseguenze
- Aumento di selve e zone paludose
- Diminuzione dei campi coltivati



# Cogliere i nessi di causa-effetto con il supporto di segnali linguistici

All'interno di un testo spesso ci sono dei **segnali linguistici**, delle parole che **permettono di capire in quale rapporto le diverse informazioni stanno tra di loro**. Per esempio, parole come *perché*, *perciò*, *a causa di*, *ciò si spiega*, *di conseguenza* introducono un **legame di causa-effetto** tra due informazioni e ci spiegano le ragioni e i motivi di un fatto. Quando hai individuato il legame tra le diverse informazioni, puoi anche utilizzare **simboli grafici**, come le frecce, per riassumerli visivamente così da ottenere uno **schema**.

- 1. Il paragrafo che ti proponiamo è composto da due frasi, ognuna delle quali fornisce un'informazione: sottolinea la prima informazione ed evidenzia la seconda.**

Le foglie del mirto e di altre piante della macchia mediterranea, come l'alloro, il lentisco e l'ulivo, sono coriacee e lucenti perché sono rivestite da una spessa cuticola cerosa e impermeabile che limita la traspirazione.

G. Anelli - A. Scarletti, *Naturalmente*, Bruno Mondadori

- 2. Tra le due frasi c'è una parola che le lega e che ci permette di capire in che relazione stanno tra di loro le due informazioni.**

- Quale parola è?  
*Perché.*.....
- Secondo te, la parola che tipo di relazione introduce?  
*Causale.*.....
- La prima frase è la causa o l'effetto dell'affermazione della seconda?  
*È la causa.*.....



- 3. Realizza lo schema di causa-effetto completando le brevi frasi.**

Le foglie di alcune  
.....*piante*..... mediterranee  
per traspirare meno sono  
coperte *da una cuticola*  
.....*impermeabile.*.....

Le foglie sono .....*coriacee*.....  
e .....*lucenti.*.....